

1700
1

VERBALE ASSEMBLEA SOCI
dell' ATS L'ARTE ADOTTA UN BAMBINO

In data 10/09/2018 presso i locali di via Villa Caputo 11, si riuniscono in assemblea le sotto indicate Organizzazioni:

A) PRO.VI.DE. - REGINA DELLA PACE Onlus, con sede legale in Contrada Stazzone, 30 Cap.90014, Casteldaccia (Palermo), in persona del legale rappresentante *pro tempore* sig.ra Anna Alonzo, nata a Palermo il 12/07/1949, C.F. LNZNNA49L52G273A e residente in Palermo via M. Bonello, 6, C.F. e P.I. 05013650824 n.q. di capofila;

B) Associazione Centro Culturale e Sociale "Movimento di Promozione Umana" M.P.U. referente del nucleo di Palermo "Orchestra e coro giovanile Brancaccio" appartenente al Sistema Nazionale "Orchestre e cori giovanili e dell'infanzia", con sede legale in corso dei Mille, 704, Palermo, Cap. 90123, in persona del Legale Rappresentante *pro tempore* sig. Nicola Schillaci, nato a Palermo il 24/12/1939, C.F. SCHNCL39T29G273W e residente a Palermo, in corso dei Mille 704, domiciliato, altresì, per la carica presso la sede dall'organizzazione, C.F. e P.I. 97013040825

C) Associazione culturale MASTgiovani con sede legale via Villa Caputo, 11, in persona del legale rappresentante *pro tempore* sig. Giovanni Messina, nato a Palermo il 30/10/1985, C.F. MSSGNN85R30G273S e residente a Palermo, viale Duca Abruzzi, 2 e domiciliato altresì, per la carica presso la sede dell'Organizzazione, C.F. e P.I. 97305450823;

D) Parrocchia San Nicolò all'Albergheria, C.F. 80032410823, in persona del legale rappresentante *pro tempore* Padre Luigi Costanzo, nato a Cesaro' (ME) il 03/08/1951 C.F. CSTLGU51M03C568G, domiciliato presso Opera Salesiana Santa Chiara, piazza Santa Chiara 11, 90134.

Per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1) **Approvazione dello Statuto con trasformazione e modifica del nome dell' Associazione temporanea di scopo ATS-L' Arte adotta un bambino , in Associazione di promozione sociale APS-Teatro dei ragazzi Palermo - L' Arte adotta un bambino.**

2) **adesione nuovi soci.**

3) **elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo.**

4) **varie ed eventuali.**

I presenti eleggono, in qualità di Presidente dell'Assemblea, la sig.ra Anna Alonzo che accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il sig. Giovanni Messina quale segretario ed estensore del presente atto che prevede:

punto 1. Approvazione dello Statuto con trasformazione e modifica della denominazione. Il presidente illustra lo Statuto con i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la trasformazione dell'ATS in APS e la modifica della denominazione e l' articolato dello Statuto: "In data 17/12/2015 si sono associate in associazione temporanea di scopo (ATS) "L' Arte adotta un bambino" con scrittura privata registrata presso Agenzia delle Entrate n. 200/1 serie 3 e con assegnazione del Codice Fiscale 097313970820; successivamente con delibera del Consiglio Comunale n.6 del 31 gennaio 2015 denominata " L' Arte adotta un bambino" si è promosso l' atto di indirizzo del volontariato artistico per costituire un centro di avviamento al teatro " Teatro dei Ragazzi Palermo". Il progetto ha avuto il riconoscimento Nazionale in Palermo Capitale dei Giovani 2017- Volontariato - Azione1. ed in Palermo Capitale della Cultura 2018; che ha permesso l'approvazione della programmazione teatrale 2017 con Determinazione Dirigenziale n.167 del 31/ 03/2017 dell'Area della Cultura - Iniziative strategiche del Patto per il Sud della città di Palermo, e il finanziamento delle attività realizzate e portate a compimento il 31 dicembre 2017, il progetto e lo scopo dell' ATS L' Arte adotta un bambino".

Per dare continuità all' esperienza associativa si ritiene opportuno trasformare l'associazione Temporanea di scopo L'Arte adotta un bambino" in APS e modificare la denominazione in APS-Teatro dei Ragazzi Palermo - L' Arte adotta un bambino, dotando di Statuto l'associazione e di approvare all'unanimità lo Statuto allegato al presente verbale che ne costituisce parte integrante.

Punto 2. L' assemblea pone in discussione la richiesta di adesione all' assemblea di 9 nuovi soci

PIETRO ANZALONE nato a Vicari (PA) il 30/11/1959 e residente a Monreale (PA) via S.M.5 N, 7/A, cittadino italiano, C.F. NZLPTR59S30L837B;

SANDRA CONTIN nata a Padova il 02/07/1964 residente a Palermo, Piazzetta Ss Salvatore 4, 90134 cittadina italiana, C.F. CNTSDR64L42G224Y;

DIANA GIAMMARRESI_ nata a Palermo il 01/01/1966, residente a Palermo via Lucio Piccolo, 2, cittadina italiana C.F. GMMMDNI66A41G273X;

ROSALIA LO COCO_ nata a Monreale (PA) il 18/11/1957. residente a Palermo, via Monti Iblei n.33, cittadina italiana, C.F. LCCRSL57S58F377N;

DANIELE MALINVERNO nato a Varese il 29/09/1964 residente a Valderice (TP), via L. Sciascia 4, cittadino italiano, C.F. MLNDNL64P29L682L;

SIMONA SCRIMA nata a Palermo il 15 /09/1977 residente a Palermo via Corradino di Svevia n.48 , cittadina italiana, C.F. SCRSMN77P55G273L;

CONCETTA SPAMPINATO nata ad Agrigento il 31/01/1955 residente in Palermo via Polito n.17, cittadina italiana C.F. SPMCT55A71A089X;

PIA PROVVIDENZA TRAMONTANA nata a Palermo il 14/12/1953, residente a Cinisi (PA) via Alcide de Gasperi 115, cittadina Italiana C.F. TRMPRV53T54G273G;

MARIA PAOLA VIANO nata a Saluzzo (CN) il 05/08/1967 e residente a Saluzzo via Pagno 67, cittadina italiana, VNIMPL67M45H727M;

L'Assemblea decide di ammettere i richiedenti tra i soci dell' assemblea.

Punto 3. L'assemblea procede alla discussione del terzo punto : elezione del **Presidente e del Consiglio direttivo**.

A seguito di confronto tra i soci sulle disponibilità ad assumersi cariche all' interno degli organi associativi, si procede alla votazione a scrutinio segreto per la carica di Presidente. Viene eletta Pia Provvidenza Tramontana con voti 13, che accetta la carica.

Si procede quindi, alla elezione del Consiglio direttivo che sarà costituito da 7 soci compreso il presidente che lo presiede.

Si procede alla votazione dei sei componenti del consiglio direttivo . Vengono eletti consiglieri soci : Sandra Contin, Giovanni Messina, Diana Giammarresi, Lina Lo Coco, Simona Scrima, Concetta Spampinato.

Gli eletti accettano la carica.

Si discute il punto 4 all' ordine del giorno -Varie ed eventuali:

Si decide l'importo della quota associativa in € 10,00 annuale che sarà eventualmente rivalutata nel tempo e previa determinazione degli organi costituenti.

Antonio Luigi
Agelme Tade
Gian
Sommariva
Sandholati

Riccardo
Rosalia Lo Coco
Nicola
Carlo
Carlo
Maria Paola Viano

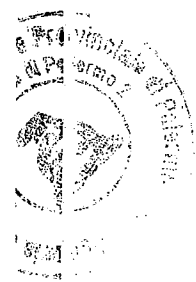




AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO
UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO 2
REGISTRATO IL **24 SET. 2018** AL **1927** FINE **3**
SOMMA **200,00** *Duecento*
FIRMA DEL RESPONSABILE PROVINCIALE



Antonio Manno
Luca Cacciola





11/11/11

STATUTO

Lo Statuto agisce nei limiti del Decreto Legislativo 03/07/2017 n. 117, delle relative norme di attuazione della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art.1- Denominazione, Sede e Durata

E' costituito nel rispetto del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e della normativa in materia dell'E.T.S. denominato: **"TEATRO DEI RAGAZZI PALERMO**

APS-L'Arte adotta un bambino" assumendo la forma giuridica di associazione non riconosciuta, senza scopo di lucro, apartitica e aconfessionale, con durata illimitata, con sede legale in via villa Caputo 11, 90138- Palermo; Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art.. 2. Efficacia dello Statuto

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.

Art. 3 Interpretazione dello Statuto

Lo Statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'art.12 delle preleggi al *Codice Civile*.

Art. 4 – Scopo, Finalità e attività

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- educazione, istruzione, e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione delle attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata,
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1 comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi Artistici, sociali ed educativi:

- a) Sviluppo del centro di avviamento al Teatro Musicale giovanile e mestieri del teatro in collaborazione con gli enti locali e attraverso la stipula di apposite convenzioni e protocolli con associazioni, istituzioni, fondazioni, società e enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri. Promuove assegnazione di borse di studio per favorire i giovani talenti.
- b) realizzazione di produzioni di teatro musicale giovanile, laboratori musicali di didattica, laboratori educativi e creativi permanenti, corsi, convegni, seminari e stages, scambi culturali, eventi e mostre, attività propedeutiche e formative permanenti, corsi di formazione e perfezionamento, costituzione di gruppi musicali e corali, allestimenti scenici e costumi teatrali, attrezzeria, saggi conclusivi, festival, rassegne cinematografiche regionali, nazionali e internazionali.
- c) Valorizzazione della creatività e del gioco come strumento di conoscenza individuale e come mezzo di aggregazione ed espressione delle personali capacità fin dalla prima infanzia, ponendo attenzione e sostegno verso i minori con difficoltà di apprendimento e problemi comportamentali e a sostegno delle

famiglie. Adesioni a piattaforme regionali e nazionali ministeriali del Miur. Protocolli con ASP e servizi sociali Comunali, regionali e nazionali. In tal senso promuovendo il ruolo di operatori di area pedagogica ed educativa attraverso attività di affiancamento e consulenza psicopedagogica.

- d) Promozione di iniziative culturali ed educative, rivolte a giovani normodotati e persone con disabilità.
- e) Attività e ricerca per sviluppare i prerequisiti di avviamento alla lettura e alla scrittura alla musica e all'arte da 0 a 6 anni.

L'associazione potrà inoltre, svolgere, organizzare e patrocinare, qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini. L'associazione potrà esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fini di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente. L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti coi sostenitori e con il pubblico.

Art. 5 - Gli Associati

All'Associazione possono essere ammessi tutte le persone che condividono i principi e gli scopi dell'Associazione. Possono essere soci dell'Associazione sia persone fisiche, in numero non inferiore a sette, che associazioni di promozione sociale in numero non inferiore a tre. Tra le persone fisiche soci e si distinguono inoltre i soci volontari dai soci prestatori d'opera.

Non viene fatta alcuna discriminazione di genere; etnica, razziale, culturale, politica o religiosa al momento di valutare la domanda di ingresso nell'Associazione, né tra i soci dell'Associazione stessa.

Non è ammessa alcuna differenza di trattamento tra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione. È inoltre prevista la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa prevedendo per gli associati o partecipanti il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Art. 6 - Diritti e doveri degli associati

I soci hanno il diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento nei termini della quota associativa. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

L'ammissione di un nuovo socio viene decisa dal Consiglio Direttivo a seguito della presentazione di una richiesta scritta, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione. L'ammissione viene deliberata

e comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

L'eventuale rigetto della richiesta di ammissione deve comunque essere motivata e comunicata agli interessati. All'atto dell'ammissione il richiedente, ad ogni effetto, acquisisce la qualifica di socio, che è intrasmissibile per atto tra vivi. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, salvo il diritto di recesso.

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'esclusione di un socio viene deliberata dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo, nei confronti del socio che:

- non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;
- svolga attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.
- L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci.
- Le deliberazioni assunte in materia di recesso, decadenza ed esclusione devono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera consentendo facoltà di replica.
- Il socio cessato o escluso deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività della cessazione o dell'esclusione, nonché definire nei confronti

RM.

Ca

Sandra

Anna Maria

11

e
ea
i.
e
va
re
za
io
di
ei

dell'Associazione, degli associati, dei terzi, i rapporti giuridici instaurati in qualità di associato dell'Associazione.

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso della quota annualmente versata, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 7 - Quote associative

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori oltre al versamento della quota associativa che all'atto della stesura di questo statuto è stabilita di importo minimo € 10.00 euro annuali, ma è facoltà degli aderenti effettuare contributi ulteriori rispetto alla quota annuale e, comunque, fatto salvo il versamento degli eventuali contributi straordinari. È fatto divieto di trasferimento della quota sociale a qualsiasi titolo essa avvenga.

Art. 8 - Volontari ed attività di volontariato

L'associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, che dovranno essere iscritti in un apposito registro qualora gli stessi svolgano attività in modo non occasionale. Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Secondo quanto previsto al comma 4) dell'art.17 del Dlgs n. 117/17, le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. In ogni caso non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni. L'associazione dovrà assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 9 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci
- Il Presidente
- Il Consiglio direttivo

Art. 10 - Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è il massimo organo dell'Associazione, di cui regola l'attività; è composta da tutti i soci ed è retta dal principio del voto singolo. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari. Ciascun associato può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua mancanza, dal Vicepresidente o dal consigliere più anziano di età. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente, quando ne fa espressa richiesta almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto al voto, oppure su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo. Il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea entro il termine di 30 giorni, ponendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti dai richiedenti.

L'Assemblea è convocata dal presidente, almeno quindici giorni prima della data fissata con comunicazione scritta e/o mail o anche mediante affissione dell'avviso nei locali della sede sociale.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, la data, l'ora ed il luogo della riunione sia in prima che in eventuale seconda convocazione che deve essere fissata almeno a 24 ore di distanza dalla prima. In difetto di risposta alla convocazione o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

De Cenede - Cefkay, P. ym

Gu d

Scuro

P. ym

Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

Art. 11 - Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aderenti, aventi diritto di voto, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla metà più uno degli associati presenti e/o rappresentati. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro il 30 aprile.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'associazione stessa. Le deliberazioni assembleari devono essere inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea.

Art. 12- Assemblea Straordinaria

La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste per l'assemblea ordinaria. L'Assemblea straordinaria delibera:

- le modifiche allo statuto, con la presenza, in proprio o per delega, di due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
- la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, con la presenza, in proprio o per delega, di due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti
- lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio col voto favorevole dei tre 3/4 (tre quarti) dei soci aderenti.

Art. 13 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) sino a un massimo di 7 (sette) persone e sono rieleggibili. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eliggendo Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Vice Presidente, e il Segretario.

In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, si provvederà alla loro sostituzione nella prima Assemblea ordinaria utile.

Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

Il Consiglio Direttivo dirige l'attività dell'Associazione, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio preventivo, il conto consuntivo e la relazione di attività;
- delibera sulle domande di nuove adesioni;
- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;

- istituire sedi secondarie e similari in tutto il territorio nazionale;
 - compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione che non spettano all'Assemblea dei soci.
- Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda almeno dalla maggioranza dei componenti. La convocazione va diramata per iscritto anche via mail, con 5 (cinque) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della seduta. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti dal segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti. Le deliberazioni sono valide con il voto dell'assemblea dei soci.

Art. 14 - Presidente

Il Presidente, eletto dall'assemblea dei soci, dura in carica 3 (tre) anni. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'Associazione; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca e presiede l'Assemblea dei soci. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al vicepresidente, o in assenza di quest'ultimo, al membro più anziano di età del Consiglio Direttivo. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 15 - Libri sociali obbligatori

L'associazione in conformità alle disposizioni vigenti dovrà tenere:

- a) il libro degli associati
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee
- c) il libro delle adunanze delle deliberazioni del consiglio direttivo

I libri di cui alle lettere a), b) e c) dovranno essere tenuti a cura del consiglio direttivo.

Art. 16 - Il patrimonio e le entrate

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da: quote e contributi degli associati; eredità, donazioni e legati; contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari; contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali; entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; erogazioni liberali degli associati e dei terzi; entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi; altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale. I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare. Il patrimonio dell'Associazione costituito dai beni mobili ed immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo e comprensivo di eventuali ricavi, rendite proventi, entrate comunque denominata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche, e di utilità sociale. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

Art. 17 - Bilancio

L'anno sociale e finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio preventivo e il conto consuntivo nonché la relazione di attività e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea.

Il bilancio, se con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a € 220.000,00, potrà essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa e sarà predisposto in conformità alle vigenti disposizioni. Detti documenti devono essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i quindici giorni precedenti l'adunanza per poter esser consultati da ogni associato. Il rendiconto approvato dall'assemblea è depositato presso la sede sociale: gli associati hanno la facoltà di consultarlo e di ottenerne copie.

Dr. Andrea Giffi
Hyun O
10/05/2011

Fin. 17/05/2011

[Signature]

[Signature]

[Signature]

X

L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

Art. 19 - Devoluzione del patrimonio

Il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, previo parere positivo dell'Ufficio di cui comma 1) dell'art. 45 del Decreto legislativo n.117 /2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, deve essere obbligatoriamente devoluto ad altre organizzazioni aventi finalità di solidarietà e/o utilità sociale.

Art. 20 - Norme finali

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono le norme previste dal Decreto legislativo n.117/2017, dalle leggi nazionali e regionali.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Letto, confermato e sottoscritto

il 10 / 09/ 2018 dai Sig.ri

Anna Alonzo, n.q. di legale rappresentante dell' Organizzazione PRO.VI.DE.- REGINA DELLA
PACE - ONLUS *Anna Alonzo*

Giovanni Messina n.q. di legale rappresentante dell' Organizzazione Ass. Culturale. MASTgiovani

Nicola Schillaci n.q. di legale rappresentante dell' Organizzazione Ass. Centro culturale e sociale Movimento di promozione Umana "MPU".

Luigi Costanzo n.q. di legale rappresentante dell' Organizzazione Parrocchia San Nicolò all' Albergheria *Luigi Costanzo*

Pietro Anzalone

Sandra Contin

Diana Giammarresi

Rosalia Lo Coco

Daniele Malinverno

Simona Scrima

Concetta Spampinato

Pia Provvidenza Tramontana

Maria Paola Viano

